

**FILT-CGIL - FIT-CISL - UILT-UIL - UGL Trasporti - SALPAS ORSA - FAST Ferrovie**  
***Segreterie Nazionali***

Roma, 31 agosto 2011

On. Altero Matteoli  
Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

Oggetto: Vertenza lavoratori di RSI Italia SpA

I lavoratori di RSI, impresa appaltatrice di Trenitalia per la manutenzione delle vetture letto, sono senza stipendio da più di quattro mesi. Negli ultimi due anni episodi simili si sono succeduti molto frequentemente e hanno di fatto determinato tra i lavoratori una situazione di forte criticità economica sino a portarli a doversi indebitare per provvedere alle esigenze quotidiane delle loro famiglie.

Per tale motivo e dopo che le segnalazioni sullo stato di questa situazione sono state senza esito, i lavoratori e il sindacato hanno deciso una azione di lotta (che dura da circa un mese) per richiamare ulteriormente l'attenzione su questi gravissimi problemi, soprattutto in questa fase di forte crisi economica e sociale.

I lavoratori per lungo tempo, sebbene senza percepire la retribuzione, hanno prestato con impegno la loro opera pur di garantire la regolare effettuazione del servizio notte.

A tutt'oggi nessuna proposta è giunta e nessuna azione è stata intrapresa, sia da parte dell'appaltatore sia da parte del committente, per tentare di invertire la situazione e a ripristinare le condizioni necessarie per riprendere il lavoro e di conseguenza l'effettuazione del servizio notte.

Il sindacato, data la particolarità del comparto e sulla base del fatto che la medesima committente, in circostanze analoghe, era già intervenuta in tal senso, ha chiesto a Trenitalia di intervenire in sostituzione dell'appaltatore inadempiente nell'erogare le retribuzioni, così come previsto dall'art. 5 del DPR n. 207/2010.

Ci risulta, tra l'altro, e per questo la committente è stata già diffidata, che Trenitalia sta tentando di sostituire, con lo scopo di vanificare la protesta, con proprio personale i lavoratori scioperanti che stanno legittimamente rivendicando i propri diritti alla retribuzione e al lavoro.

Le chiediamo, pertanto, anche in considerazione del fatto che il servizio dell'accompagnamento notte è un servizio universale finanziato con risorse pubbliche, un incontro al fine di ricercare una soluzione condivisa e positiva che possa rideterminare le condizioni per risolvere la situazione.

Le Segreterie Nazionali